

**Titolo dell'insegnamento**

Fonti e metodi per la Storia dell'Arte I

**Argomento del corso**

*L'opera d'arte come monumento/documento*

**Docente**

prof.ssa Almerinda Di Benedetto

**Semestre**

I (II trimestre)

**CFU totali**

6

**Conoscenze e abilita' da acquisire**

Il corso si propone di trasmettere un metodo rigoroso per lo studio e l'indagine attorno ad un'opera d'arte che insieme abbraccia architettura, pittura, scultura e paesaggio. Lo scopo è quello di far conoscere la storia della Reggia di Caserta dal decennio francese alla prima restaurazione borbonica fino alla caduta del Regno di Francesco II alle soglie dell'Unità d'Italia, allargando l'attenzione alla politica culturale di Ferdinando II attuata in circa trent'anni di governo, dal 1830 al 1859.

**Contenuti**

Le lezioni si incentreranno sulle molteplici interpretazioni di cui può essere oggetto un'opera d'arte: considerata innanzitutto per il suo linguaggio specifico e poi in rapporto alla committenza, al contesto storico, sociale e culturale in cui fu prodotta e ai fruitori di ieri e di oggi. L'esperienza della mostra *Casa di Re*, tra la fine del 2004 e l'inizio del 2005, ha lavorato in tale direzione, dando l'avvio a studi e ricerche per una più completa conoscenza di quel ricco contenitore di meraviglie che è per l'appunto il Palazzo Reale di Caserta.

**Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento**

lezioni frontali in aula con ausilio di immagini e sopralluoghi nella Reggia di Caserta e nei principali siti e monumenti di riferimento per il linguaggio dell'arte dell'Ottocento.

## **Testi di riferimento**

Dal catalogo della mostra *Casa di Re. Un secolo di storia alla Reggia di Caserta 1752-1860*, Skira, Milano 2004, i seguenti saggi con le relative schede storico-artistiche delle opere citate:

O. SCOGNAMIGLIO, *Dal Palais de l'Élysée alla reggia di Caserta: persistenze e trasformazioni del gusto artistico di Gioacchino e Carolina Murat*, pp.163-215, 297-306.

A. DI BENEDETTO, *La quadreria dei re: promozione, gusto e celebrazione al palazzo reale di Caserta da Ferdinando I a Francesco II*, pp. 217-253; 306-314.

A. DI BENEDETTO, *Le sovrane della Seconda Restaurazione*, in M. Mafrici (a cura di), *All'ombra della corte. Donne e potere nella Napoli borbonica (1734-1860)*, Napoli, Fridericiana editrice universitaria 2010, pp. 213-223.

## **Modalità di esame**

esame orale

## **Criteri di valutazione**

Sarà valutata la capacità del candidato di leggere e contestualizzare il monumento oggetto di studio attraverso molteplici coordinate, storiche, artistiche, sociali, culturali.

Titolo dell'insegnamento **FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE II**

Docente GAIA SALVATORI

Semestre II IV trimestre

CFU totali 6

Prerequisiti : aver sostenuto l'esame o comunque già seguito le lezioni di "Percorsi nell'arte contemporanea".

Conoscenze e abilità da acquisire: Obiettivo del corso è il raggiungimento di una capacità di orientamento, collocazione storica e selezione dei dati e delle immagini relative alla produzione artistica contemporanea, fra documentazione cartacea e web, con l'intento di sviluppare anche abilità al confronto interdisciplinare.

Modalità di esame: Prova orale ed eventuale produzione di elaborati scritti.

Criteri di valutazione: Un criterio di valutazione prioritario sarà la verifica dell'apprendimento dei contenuti oggetto del corso nonché dell'acquisizione delle metodologie adottate.

Contenuti: Il corso intende avvicinare gli studenti alle problematiche della cultura visuale nell'era della nuova rivoluzione tecnologica a cavallo fra XX e XXI secolo. Si lavorerà, pertanto, sul nesso fra opera e immagine e sul concetto di 'fonte' per la ricostruzione del rapporto, appunto, fra opera e immagine. Centrale sarà, soprattutto, l'attenzione all'accessibilità, la riconoscibilità e la selezione delle fonti in relazione al dibattito sulle diverse metodologie di approccio e comunicazione dell'arte contemporanea nell'era della cultura digitale.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento: Ci si avvicinerà ai contenuti predetti facendo tesoro, in primo luogo, dei risultati dei primi due convegni della Consulta universitaria per la storia dell'arte in Italia: "Fare la storia dell'arte oggi. La prospettiva storica, ipotesi di discussione e rifondazione" (Milano 2013) e "Fare la storia dell'arte oggi: la comunicazione della storia dell'arte. Fronti, confronti e frontiere" (Roma 2014), per poi arrivare ad avvalersi dei principali orientamenti metodologici della critica attuale (nuovi approcci antropologici, cultura visuale e digitale, world art history) come indispensabili strumenti per un aggiornata acquisizione di competenze.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio: Oltre ai testi di riferimento, si considereranno parte integrante del corso i diversi materiali che (in collaborazione fra il docente e gli studenti) saranno reperiti on line durante il lavoro di ricognizione sul tema oggetto d'analisi.

Testi di riferimento:

*Lo stato dell'arte tra formazione e comunicazione. Volti, scenari, orizzonti della contemporaneità*, Atti del convegno (Ferrara 17-18 ottobre 2011), a cura di Ada Patrizia Fiorillo, Aracne editore, Roma 2012 (alcune parti selezionate)

G. Didi-Huberman, *Ouverture. Storia dell'arte come disciplina anacronistica*, in Id., *Storia dell'arte e anacronismo delle immagini*, Bollati Boringhieri, Torino 2007, pp. 11-56

R. Coglitore (a cura di), *Cultura visuale. Paradigmi a confronto*, Editore Duepunti, Palermo 2008  
Valentina Lusini, *Arte contemporanea e cultura dell'alterità*, in «Studi Culturali», 1, 2011, aprile, pp. 93-106